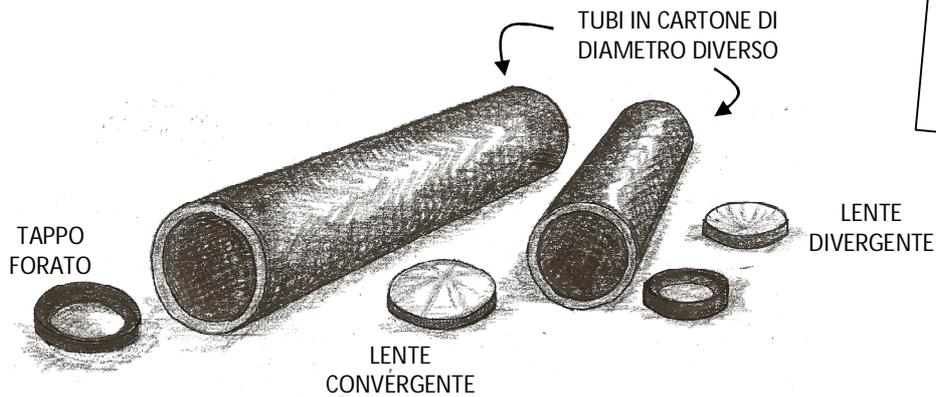


Il cannocchiale di Galileo

A cosa serve il cannocchiale?

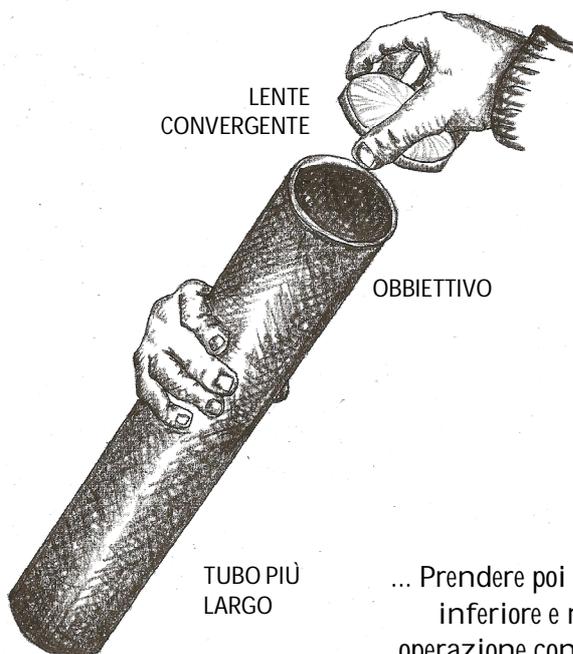
1.. Prendere il materiale occorrente, ritagliare la parte centrale dei tappi per creare un supporto per le lenti.



MATERIALE OCCORRENTE:

- 1 lente convergente;
- 1 lente divergente;
- 2 tubi di cartone;
- 2 tappi in plastica.

2. Prendere il tubo più largo, con il diametro maggiore e appoggiare la lente convergente sulla ghiera, con la parte convessa verso l'esterno. Bloccarla quindi con il tappo forato.

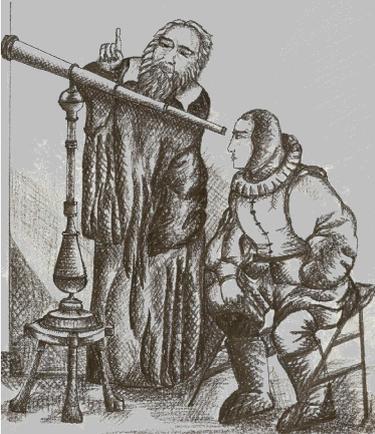


... Prendere poi il tubo dal diametro inferiore e ripetere la medesima operazione con la lente divergente. La concavità della lente deve essere verso l'esterno.



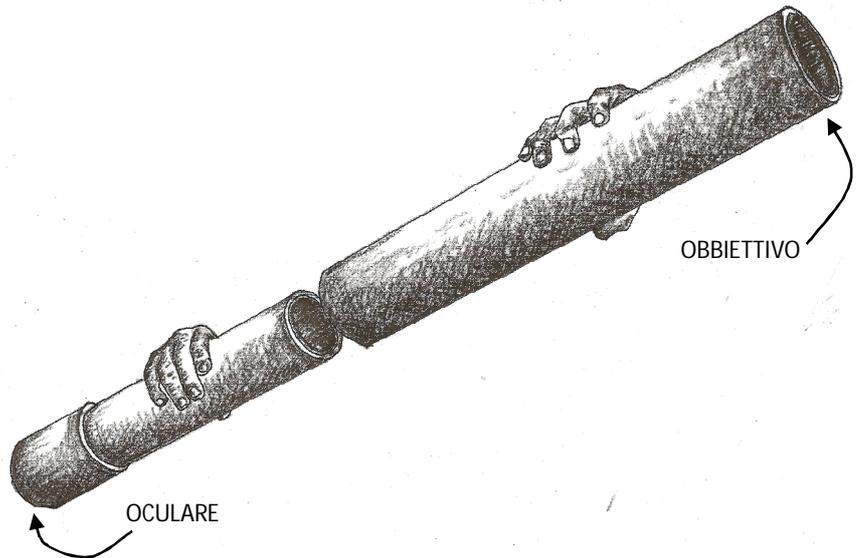
Il cannocchiale venne inventato in Olanda nel 1608.

La notizia della nuova invenzione si diffuse rapidamente in Europa e nel novembre del 1609, Galileo riuscì a costruire un cannocchiale capace di ben venti ingrandimenti, cioè di gran lunga più potente di tutti quelli circolanti in Europa all'epoca.

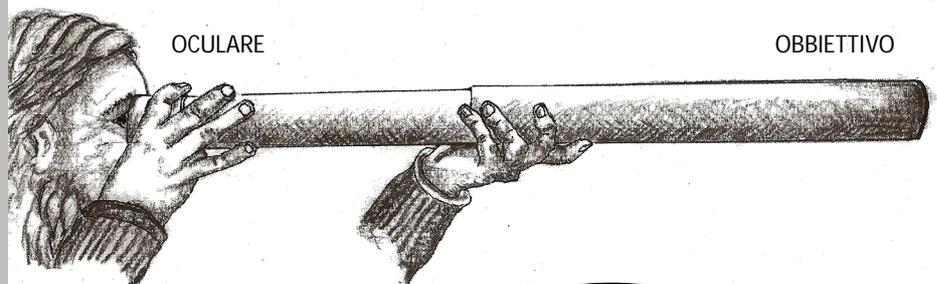


Puntando il suo strumento verso il cielo realizzò straordinarie scoperte destinate a rivoluzionare in modo radicale la visione del cosmo. Nel giro di pochi mesi, infatti, dimostrò che la superficie lunare non era liscia e omogenea, ma solcata da valli e increspata da monti, evidenziò l'esistenza di numerose stelle invisibili ad occhio nudo e scoprì quattro dei satelliti di Giove. Le nuove scoperte furono pubblicate il 12 marzo del 1610 nel Sidereus Nuncius.

3. Incastrare i due tubi tra loro.



4. Il cannocchiale è pronto per essere usato



Se guardiamo un oggetto lontano attraverso l'oculare del cannocchiale, lo vediamo ingrandito, se lo guardiamo attraverso l'obbiettivo lo vediamo rimpicciolito.

Il cannocchiale permette di vedere un'immagine ingrandita e dritta di un oggetto lontano.